

Ognissanti

Cos'è la festa di Ognissanti?

La festa di Ognissanti, o di Tutti i Santi, si può definire come **la festa che unisce cielo e terra**. In questo giorno, infatti, la Chiesa ricorda **tutti quelli che sono in Paradiso**, ovvero i santi.

Possiamo considerare i santi come i nostri fratelli maggiori, in quanto, avendo vissuto la fede in maniera esemplare, sono per noi modelli di vita cristiana. Siamo dunque legati a loro perché – lo ricorda papa Francesco – **«esiste una comunione di vita tra tutti coloro che appartengono a Cristo**. Una comunione che nasce dalla fede».

La festa di Ognissanti è importante, dunque, per **ricordare questo legame tra tutti i credenti** che, sulla terra e nel cielo, formano «un solo corpo» in cui «il bene degli uni è comunicato agli altri» (CCC, 947). Questo legame prende il nome, nella Chiesa Cattolica, di **comunione dei santi**.

Quando si festeggia la festa di Ognissanti?

La festa di Ognissanti si festeggia il **primo novembre**. Mentre il giorno dopo, **2 novembre**, si celebra la **Commemorazione dei fedeli defunti**, più comunemente noto come “giorno dei morti”.

Bisogna andare a Messa?

Il primo novembre, festa di Ognissanti, è una **festa di precetto**. Significa che è una festa importante come la Domenica: è bene organizzarsi per trovare una Messa per passare un'ora con il Signore, anche se sei in vacanza

Cos'è il “giorno dei morti”?

Il “giorno dei morti”, o meglio la **Commemorazione dei fedeli defunti**, è il giorno in cui **ricordiamo i nostri cari defunti** e preghiamo per loro, che ci hanno preceduto nella vita di fede, nella quale hanno condiviso le nostre stesse gioie e difficoltà. Il 2 novembre, **Commemorazione dei fedeli defunti**, non è una messa di precetto.

Il Catechismo della Chiesa Cattolica, al punto 955 ricorda: «**L'unione di coloro che sono in cammino coi fratelli morti nella pace di Cristo non è minimamente spezzata, anzi, è consolidata dalla comunicazione dei beni spirituali**».

In questo giorno, in particolare, li ricordiamo e **preghiamo per coloro che sono in Purgatorio**.